

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**UNIONE TERRAE FLUMINIS
PROVINCIA DI CREMONA**

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 28/12/2022 Nr. Prot. 4968

C O P I A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024, DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 113/2021, E S.M.I.: APPROVAZIONE.

Nr. Progr. **64**
Data **21/12/2022**
Nr. Protoc. **4968**
Seduta Nr. **25**

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 19:16 convocata con le prescritte modalità, presso la solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BELLI FRANZINI STEFANO	PRESIDENTE	S
BINI SIGRID	VICEPRESIDENTE	S
FRANCHI PIER LUIGI	ASSESSORE	S
VIOLA MARA	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti</i> 3	<i>TOTALE Assenti</i> 1	

Assenti Giustificati i signori:

VIOLA MARA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO DELL'UNIONE DOTT.SSA CANDELA SABINA.

In qualità di PRESIDENTE, il SIG. BELLI FRANZINI STEFANO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024, DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 113/2021, E S.M.I.: APPROVAZIONE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO:

- che i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, tra loro contermini, hanno approvato la costituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 27 giugno 2008, n. 19 e s.m.i., dell'Unione dei Comuni denominata "UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA TERRAE FLUMINIS", il cui atto costitutivo è stato sottoscritto in data 9 aprile 2016 nella forma della scrittura privata autenticata (Repertorio N. 2552/2016), registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cremona - Ufficio Territoriale di Casalmaggiore in data 29 aprile 2016, al N. 333 - Serie 3;

- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

- che, a seguito del recesso anticipato del Comune di Martignana di Po, l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" risulta costituita, a far data dal 1° aprile 2017, dai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo;

- che, con deliberazione G.U. n. 3 del 14/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione approvava l'organigramma, la dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Unione "TERRAE FLUMINIS";

- che, con deliberazioni adottate dai rispettivi organi esecutivi, i Comuni associati hanno trasferito il personale dipendente all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", con decorrenza 1° gennaio 2017;

- che, in data 17/12/2016, con deliberazioni dei rispettivi organi consiliari, i Comuni associati hanno conferito all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" tutte le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, lettere da a) ad *l-bis*), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., come di seguito elencate:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi statistici ed informativi;

- che, in data 30/12/2016, in esecuzione delle conformi deliberazioni assunte dai rispettivi organi consiliari, i legali rappresentanti dei Comuni associati e dell'Unione hanno sottoscritto le convenzioni di conferimento all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" di tutte le funzioni fondamentali di cui al citato art. 14, comma 27, lettere da a) ad l-bis), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i.;

- che, con deliberazione G.U. n. 2 del 27/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione ha preso atto del trasferimento, all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", di tutto il personale dipendente dei Comuni associati a far data dal 1° gennaio 2017;

- che, con deliberazione C.U. n. 2 del 27/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", delle funzioni fondamentali di cui al citato art. 14, comma 27, lettere da a) ad l-bis), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., stabilendo il termine di decorrenza della gestione associata delle stesse alla data del 1° gennaio 2017;

- che gli artt. 19 e 20 della L.R. n. 19/2008 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di incentivare lo sviluppo di forme stabili di gestioni associate di funzioni e servizi comunali, prevedono che le unioni di comuni possano esercitare ulteriori servizi e funzioni rispetto a quelli ricompresi nelle funzioni fondamentali di cui al più volte richiamato art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, e successive modificazioni;

- che l'art. 8, comma 6, e l'Allegato A dello Statuto dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" individuano, in conformità all'Allegato 14 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed all'Allegato A al Regolamento Regionale n. 2/2009 e s.m.i., le funzioni amministrative e i relativi servizi conferibili all'Unione, di derivazione nazionale o regionale, ulteriori rispetto alle funzioni fondamentali dei comuni;

- che, in applicazione delle citate disposizioni, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali in data 07/09/2017, hanno approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla Missione 06 "*Politiche giovanili, sport e tempo libero*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico;

- che il Consiglio dell'Unione, con deliberazione C.U. n. 23 del 07/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, comma 6, e 9 dello Statuto dell'Unione, delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla predetta Missione 06 "*politiche giovanili, sport e tempo libero*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico, stabilendo la decorrenza della gestione associata alla data di sottoscrizione della relativa convenzione, avvenuta in data 16/09/2017;

- che, in applicazione delle medesime disposizioni, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali in data 11/09/2020, hanno

approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla Missione 05 "*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico;

- che il Consiglio dell'Unione, con deliberazione C.U. n. 21 del 25/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito il conferimento, in capo all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", ai sensi e per gli effetti degli artt. 8, comma 6, e 9 dello Statuto dell'Unione, delle funzioni amministrative non fondamentali relative alla predetta Missione 05 "*Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*" del bilancio armonizzato, mediante costituzione di Ufficio unico, stabilendo la decorrenza della gestione associata alla data di sottoscrizione della relativa convenzione, avvenuta in data 18/11/2020;

- che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale - Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - Sportello Unioni ha assegnato all'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" il seguente Codice Ministeriale Unione: 1030266170;

- che, con decreto 30 marzo 2017, n. 3556, il Dirigente della Struttura Rapporti con gli Enti Territoriali e Riorganizzazione dei Processi Amministrativi nelle Autonomie Locali, istituita presso la Presidenza della Regione Lombardia, ha disposto l'iscrizione dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" al Registro delle Unioni di Comuni lombarde ed assegnato alla medesima il numero progressivo 78 di iscrizione al Registro;

- che, con deliberazione G.U. n. 43 del 17/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, di modifica della richiamata deliberazione G.U. n. 3 del 14/11/2016, sono stati approvati il vigente organigramma amministrativo generale e la struttura organizzativa dell'Unione "TERRAE FLUMINIS";

- che, con deliberazione G.U. n. 9 del 17/01/2022 e deliberazione C.U. n. 3 del 28/01/2022, esecutive ai sensi di legge, in sede di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, successivamente aggiornata, per quanto qui rileva, con deliberazione C.U. n. 30 del 25/11/2022, sono state approvate, tra l'altro, l'assegnazione del personale alle strutture organizzative e la vigente dotazione organica dell'Unione, nel rispetto delle disposizioni vigenti;

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" fra i Comuni di Gussola (n. 2.628 abitanti al 31/12/2021) e Torricella del Pizzo (n. 574 abitanti al 31/12/2021) ha una consistenza demografica di n. 3.202 abitanti al 31/12/2021;

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" fra i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo rispetta i limiti demografici previsti dall'art. 8, comma 1, della L.R. n. 22/2011, in quanto l'insieme dei Comuni associati raggiunge il limite demografico minimo pari al quadruplo del numero degli abitanti del Comune demograficamente più piccolo tra quelli associati;

- che, tra le funzioni fondamentali dei comuni individuate dal succitato art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010, e s.m.i., è compresa, alla lettera a), la funzione di "*organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*", nell'ambito della quale, in base alla relazione tra funzioni fondamentali e programmi/servizi del bilancio armonizzato, rientrano anche i servizi inerenti la "*gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*", la "*gestione*

delle entrate tributarie e servizi fiscali”, la “gestione dei beni demaniali e patrimoniali” e la gestione delle “risorse umane”;

- che, al riguardo, i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, con le sottoindicate deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali, hanno approvato apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per il conferimento all'Unione dei Comuni Lombarda “TERRAE FLUMINIS” della funzione fondamentale di “organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo” (di cui all'art. 14, comma 27, lett. a), del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i.) mediante costituzione di Ufficio unico:

- Comune di Gussola: deliberazione C.C. n. 46 del 17/12/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Torricella del Pizzo: deliberazione C.C. n. 33 del 17/12/2016, esecutiva ai sensi di legge;

- che il principio codificato dall'art. 14, comma 29, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., nonché il principio di integralità della gestione associata, sancito dal citato art. 9 dello Statuto dell'Unione, vietano la scomposizione delle funzioni;

PREMESSO, inoltre:

- che l'art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

- che l'art. 6, comma 5, del medesimo D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 1), del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, recita: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;*

- che l'art. 6, comma 6, del citato D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 2), del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, dispone: *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;*

- che l'art. 6, comma 6-bis, del pluricitato D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 113/2021, comma aggiunto dall'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, aveva previsto che, in sede di prima applicazione, il Piano fosse adottato entro il 30 aprile 2022 e, successivamente, come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. a), n. 1), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, ha previsto che, in sede di prima applicazione, il Piano dovesse essere adottato entro il 30 giugno 2022;

PRESO ATTO:

- che, in attuazione della previsione di cui al citato art. 6, comma 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, acquisita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 9 febbraio 2022, nella Gazzetta Ufficiale 30 giugno 2022, n. 151 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.*", che:

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, ha disposto la soppressione, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-*bis* (Piano delle azioni concrete) e 60-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-*ter*, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

- ha previsto che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021;

- ha disposto la soppressione del terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del T.U.E.L. e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, fossero unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione (PEG);

- ha previsto che, per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

- che, in attuazione della previsione di cui al citato art. 6, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lettera a), n. 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, acquisita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 2 dicembre 2021, nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2022, n. 209 è stato pubblicato il decreto 30 giugno 2022, n. 132, rubricato "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.*", emanato dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che:

- definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- al fine di adeguare il Piano integrato di attività e organizzazione alle esigenze delle diverse pubbliche amministrazioni, definisce, altresì, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

- che, a norma dell'art. 7, comma 1, del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

- che l'art. 8 del medesimo D.M. 30 giugno 2022, n. 132 dispone:

“1. Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.

2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.”;

RICHIAMATI:

- il decreto 24 dicembre 2021, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

- l'art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

- il decreto 31 maggio 2022, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 30 giugno 2022, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

- il decreto 28 luglio 2022, emanato dal Ministro dell'interno, che ha disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022, ed ha autorizzato, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

RILEVATO, pertanto, che, in base al citato art. 8 comma 3, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il termine per l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione risulta differito al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO:

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla data del 31/12/2021, aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 1 del Conto annuale del personale, e precisamente n. 14;

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", alla data del 31/12/2021, contava una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, e precisamente di n. 3.202 abitanti, e, pertanto, rientra nella definizione di piccoli comuni in forma associata di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 158/2017;

- che, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 28/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, la quale, secondo la FAQ n. 10-2015 di ARCONET, si configura come il DUP definitivo 2022/2024;

- che, con deliberazione del Consiglio dell'Unione 4 del 28/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, ai sensi degli artt. 151 e 174, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con funzione autorizzatoria;

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" ha provveduto ad approvare i seguenti documenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 e nel decreto 30 giugno 2022, n. 132, del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, approvato con deliberazione G.U. n. 9 del 17/01/2022 e deliberazione C.U. n. 3 del 28/01/2022, esecutive ai sensi di legge, in sede di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, successivamente aggiornata, per quanto qui rileva, con deliberazione C.U. n. 30 del 25/11/2022;

- Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione G.U. n. 4 del 17/01/2022, esecutiva ai sensi di legge;

- Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022/2024 e Piano della performance, approvati con deliberazione G.U. n. 21 del 09/05/2022, esecutiva ai sensi di legge;

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021/2023, unico per l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" e per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, approvato con deliberazione G.U. n. 16 del 29/03/2021 e confermato, per l'anno 2022, con deliberazione G.U. n. 18 del 22/04/2022;

- che, alla data di entrata in vigore dei citati decreti attuativi del PIAO, devono essere ancora approvati i seguenti documenti di pianificazione e programmazione che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 e nel decreto 30 giugno 2022, n. 132, del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano triennale della formazione del personale;

RILEVATO che, per effetto del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, e dell'art. 6 del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132, per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso, e ciascuna sezione è, a propria volta, ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Sottosezione di programmazione "Valore pubblico": ai sensi dell'art. 3, comma 2, detta sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione;

2.2. Sottosezione di programmazione "Performance": sebbene le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al D.M. 30 giugno 2022, n. 132, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei conti (ad es., deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto: "*L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]*"), si procederà, ugualmente, alla predisposizione dei contenuti della sottosezione in argomento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

2.3. Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza": ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, la sottosezione di programmazione in argomento è predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Con riferimento a detta sottosezione di programmazione, le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art. 1, comma 16, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa": ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, detta sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

3.2 Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile": ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, detta sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la

definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

3.3 Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni di personale": ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2), del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, detta sottosezione di programmazione indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, detta sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

PRESO ATTO, inoltre, che il pluricitato D.M. 30 giugno 2022, n. 132 stabilisce:

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo, in particolare, al comma 4, che *"Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."*, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1;

- all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*;

- all'art. 11, comma 1, che il Piano integrato di attività e organizzazione, negli enti locali, è approvato dalla giunta;

CONSIDERATO:

- che l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione con distinte e separate deliberazioni, sopra richiamate, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

- che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci in conseguenza della pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, e del decreto 30 giugno 2022, n. 132, emanato dal

Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti, sopra elencati, non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, rubricato "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*";

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*";

- la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.”*;

- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013 approvato, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013;

- la determinazione ANAC n. 12/2015 del 28 ottobre 2015, di approvazione dell'Aggiornamento, per il 2015, del Piano Nazionale Anticorruzione;

- il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 (*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*);

- la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, recante *“Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;

- la delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018, in tema di ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

- la delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, recante *“Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;

- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con oggetto *“Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*;

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che, all'art. 1, comma 12, aveva modificato il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

- gli *“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”* adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, rubricato *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246.”*;

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, rubricato *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”*, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 115, recante *“Regolamento per il riordino della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248.”*, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.M. 18 ottobre 2007, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, recante *“Procedure e criteri relativi alla scelta dei componenti la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna.”*;

- il D.M. 26 marzo 2009, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento pari opportunità, recante *“Modifica del decreto 18 ottobre 2007 concernente procedure e criteri relativi alla scelta dei componenti la Commissione per le pari opportunità.”*;

- il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, rubricato: *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione).”*;

- la Legge 23 novembre 2012, n. 215, recante *“Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.”*;

- il Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.”*, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”*;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.”*;

- la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo.”*;

- la direttiva n. 2/2019, recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità;

- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, recante le *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» (articolo 21, legge 4 novembre 2010, n. 183).”*, da istituire ai sensi dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183, che ha novellato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante le competenze della giunta, applicabile alle unioni di comuni in virtù del disposto dell'art. 32, comma 4, primo periodo, del T.U.E.L., nonché l'art. 28 dello Statuto dell'Unione;
- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni gestionali e responsabilità proprie dei responsabili di settore o di servizio;

VISTI:

- lo Statuto dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS", nel testo vigente approvato con deliberazione C.U. n. 15 del 27/05/2017;
- il "*Regolamento di contabilità*" dell'Unione, approvato con deliberazione C.U. n. 40 del 29/11/2018;
- il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*" dell'Unione, approvato con deliberazione G.U. n. 30 del 20/05/2019;
- il "*Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali*" del Comune di Gussola, sede dell'Unione, approvato, con modificazioni, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/03/2015 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione;
- il "*Regolamento sui controlli interni*" del Comune di Gussola, sede dell'Unione, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015 ed applicabile all'Unione per effetto dell'art. 56, comma 2, dello Statuto dell'Unione;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147 e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e dell'art. 28, comma 8, dello Statuto dell'Unione, il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITO, ai sensi degli artt. 49, comma 1, 147, 147-*bis*, comma 1, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 28, comma 8, dello Statuto dell'Unione, il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, e s.m.i., nonché delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, secondo lo schema semplificato definito con decreto 30 giugno 2022, n. 132, emanato dal Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024 dell'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" tra i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

4) **DI DARE MANDATO** alla Responsabile del Servizio Finanziario e Personale di provvedere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano integrato di attività e organizzazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", nelle seguenti sottosezioni:

a) sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

b) sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";

c) sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica";

d) sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance";

e) sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";

f) sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati";

5) **DI DARE MANDATO**, inoltre, alla Responsabile del Servizio Finanziario e Personale di provvedere alla trasmissione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;

6) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Capigruppo Consiliari, agli effetti e secondo le modalità previsti dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale dell'Unione, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 32, comma 4, primo capoverso, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 28, comma 9, dello Statuto dell'Unione;

Successivamente,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

considerata l'urgenza di provvedere in merito e ritenuta sussistente la necessità di anticipare l'esecuzione del presente provvedimento con separata ed autonoma votazione, atta a disporre l'immediata eseguibilità, al fine di concludere, tempestivamente, il procedimento di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024 e di procedere, senza ritardo e pregiudizi al buon andamento dell'amministrazione, con gli adempimenti conseguenti,

CON separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-



Comune di Gussola



Comune di Torricella del Pizzo

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA “TERRAE FLUMINIS”
TRA I COMUNI DI GUSSOLA - TORRICELLA DEL PIZZO
(Provincia di Cremona)**

Sede Legale: Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 Gussola (CR)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01648410197

Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923

E-mail istituzionale: protocollo@unioneterraefluminis.cr.it

P.E.C.: unione.terraefluminis@pec.regione.lombardia.it

Sito web istituzionale: www.unioneterraefluminis.cr.it

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2022/2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, e s.m.i.)*

Allegato alla deliberazione G.U. n. 64 del 21/12/2022

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Stefano Belli Franzini

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dott.ssa Sabina Candela

Indice

Premessa 3
Riferimenti normativi 3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 4

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e all'obiettivo pubblico complessivo di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022, il documento ha, necessariamente, un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno si è dato avvio al percorso di integrazione che porterà all'adozione del PIAO 2023/2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare:

- il Piano degli obiettivi e delle performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, è funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano integrato di attività e organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee guida emanate dal Dipartimento della funzione pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 (*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*) del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tenute all'adozione del PIAO, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore dello stesso decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4 (*Sezione organizzazione e Capitale umano*), comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8 (*Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria*), comma 3, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024, ha, quindi, il compito fondamentale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" - Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo

Indirizzo: Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 Gussola (CR)

Codice fiscale: 01648410197 - **Partita IVA:** 01648410197

Presidente: Stefano Belli Franzini

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 14

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 3.202

Telefono: 0375/263311

Sito internet: www.unioneterraefluminis.cr.it

E-mail istituzionale: protocollo@unioneterraefluminis.cr.it

PEC: unione.terraefluminis@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento unico di programmazione 2022/2024, di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 28/01/2022 e successivi aggiornamenti
Sottosezione di programmazione Performance	Piano esecutivo di gestione (PEG) e Piano della performance 2022/2024, di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 09/05/2022
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021/2023, unico per l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" e per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo in essa associati, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 del 29/03/2021 e confermato, per l'anno 2022, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 del 22/04/2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 43 del 17/11/2017 e di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 28/01/2022 e successivi aggiornamenti
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile in conformità alle disposizioni di cui al Titolo VI - Capo I del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16.11.2022 relativo al personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, che disciplinano l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso l'Unione dei Comuni Lombarda "TERRAE FLUMINIS" rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione
Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale	Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 28/01/2022 e successivi aggiornamenti

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto 30 giugno 2022, n. 132, del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

UNIONE TERRAE FLUMINIS
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Delibera nr. **64** Data Delibera **21/12/2022**

OGGETTO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022/2024, DI CUI ALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 80/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 113/2021, E S.M.I.: APPROVAZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE

Data 21/12/2022 IL Responsabile dell'Area
F.to Torri Denis Giordana

Data 21/12/2022 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Torri Denis Giordana

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE NR. 64 DEL 21/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. BELLI FRANZINI STEFANO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **28/12/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 28/12/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 28/12/2022

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **21/12/2022**

Data 07/01/2023

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **07/01/2023**

Data 07/01/2023

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA
